Conto corrente colla Posta — Gallarate, 19 - 25 Dicembre 1925 — Anno XXI — Num. 51-52

Si pubblica il Sabato

Direzione e Amministrazione
Via G. Bruno N. 10 (ang. Via A. da Brescia)

ABBONAMENTI
SOSTENITORE ANNUO . L. 25.—
NORMALE . . . . . „ 12.50
SEMESTRALE . . . . „ 6.50
Un numero separato: Centesimi 25

UNIONE

Settimanale dell' Alto Milanese

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo 6
In 4ª pagina . . . . L. 1.—
In 3ª pagina . . . . » 2.—
Cenni Necrologici . . » 2.—
Nel corpo del giornale » 2.—
Pagamento anticipato
Rivolgersi
al nostro UFFICIO, in VIA G. BRUNO N. 10

AI LETTORI

L'*Unione* cessa oggi le pubblicazioni, dopo ventun anni di vita; lunga esistenza per un giornale, specie se si consideri che i suoi inizi possono venir ricongiunti alle vicende di più lontani periodici gallaratesi.

L'*Unione* muore in seguito ad un meditato cordiale accordo fra la Direzione e gli esponenti del vecchio settimanale, e le ovvie cause della decisione, su cui nessun volere o prepotere estraneo ha assolutamente influito, sono, ad un tempo, di ordine pratico e di ordine politico.

Certo si è che, interrompendo le sue pubblicazioni, l'*Unione* ha la fierezza di poter finire come ha cominciato e come ha vissuto, coerente cioè alle proprie idealità e dando oggi, come ieri e come sempre, prova palmare del suo schietto e disinteressato amor di patria.

Ai lettori un fervido cordiale saluto.

L'Unione

*Ho la serena coscienza di aver compiuto intero e sempre il mio dovere, in questi quasi tre anni di permanenza alla direzione dell'*Unione *e di non aver demeritato mai la stima e l'affetto di cui molti degni gallaratesi, amici politici ed anche uomini di altre parti, mi hanno voluto dar continue prove. Certo nessuna parola è uscita mai dalla mia penna che non avesse profonde rispondenze nella convinzione e nel sentimento. Lascio con nostalgico rammarico questa città ospitalissima, cui auguro l'avvenire mirabile che le compete per la sua alacrità e per il suo patriottismo, ma porto con me una prodigiosa eredità di amicizie e di simpatie.*

Ai commilitoni di fede politica, ai lettori di questo foglio, che ritengo di aver diretto, in momenti difficilissimi, con un fervore certamente più grande della capacità, e, sopratutto, ai compagni di lavoro, i miei buoni tipografi della Moderna, *un saluto che viene proprio dal cuore.*

Icilio Bianchi.

La protezione dell' infanzia

La Camera dei Deputati ha discusso e approvato la legge per la assistenza della maternità e dell'infanzia. Essa più che un complesso di nuove provvidenze ed istituti, si può considerare come un raccordo e una coordinazione di quelli già esistenti, per armonizzarli fra loro, una concatenazione logica ed organica atta a presidiare le private iniziative in questo campo con un intervento dello Stato che sia di propulsione ove occorra una spinta dall'alto per eccitare tali iniziative, che sia di integrazione ove l'opera dei privati si manifesti insufficiente per difetto di mezzi.

La legge è degna del più sincero plauso. La larga discussione che ne ha fatto la Camera bassa, sviscerando l'argomento in tutta la sua proteiforme portata sociale, ha messo maggiormente in rilievo una piaga pericolosissima e cancrenosa che minaccia di travolgere la società distratta da altre cure, spesso perturbatrici delle intese veramente feconde e sane. Liberare il terreno dai sarmenti inutili e dalle fatiglie, generatrici di equivoci e di rancori, per assurgere alla visione obiettiva dei mali che intaccano la nostra società, o indicarne i rimedi, è indice di consapevolezza, ed è prima un dovere che un atto di sapienza civile. Il problema è di una portata formidabile e spaventosa. Esso investe in pieno le così dette malattie sociali che si riassumono nel trinomio dell'alcoolismo, della contaminazione luetica, della tubercolosi, con tutto il corteggio delle malattie del lavoro contro le quali la nostra legislazione vigente non è in Europa una delle ultime, e delle malattie in genere che sono la più diretta conseguenza di una sufficiente e appropriata alimentazione e di abitazioni igieniche e sane, di quelle malattie insomma che sono il prodotto immancabile della miseria e del vizio in cui si muovono, come fra i due termini di una strada vergognosa, i bassi fondi della società. Problema formidabile, dicevamo, che questa legge non ha la pretesa di risolvere perchè ciò non può essere un'opera di improvvisazione; ma è già una percentuale di risoluzione l'averlo prospettato sotto gli aspetti minacciosi e indicate le vie da seguire per attenuarne le conseguenze.

Una gravissima constatazione ha dovuta fare il Ministro degli Interni il quale sulla scorta delle statistiche fornite dalla Direzione Generale di Sanità, ha dichiarato che in Italia muoiono 300 mila bambini in età inferiore ai tre anni, ed ha soggiunto che secondo le previsioni di uffici competenti questa paurosa mortalità potrebbe ridursi ad un terzo.

Sull'aborto e sull'infanticidio il Ministro ha detto pure dolorose verità: prima delle quali la mancanza di assistenza o di una mano soccorrevole e pietosa che venga incontro a queste disgraziate fatte segno per lo contrario, anche prima del delitto, al disprezzo e allo scherno della Società che le respinge come appestate.

Non diremo che anche in questo il pregiudizio designi e condanni le sue vittime, ma ci sarà lecito per lo meno rilevare che la nostra educazione in materia è arretrata e disumana, e che una opera di redenzione non chiede carnefici arcigni e implacabili, ma suore di carità e missionari d'amore.

Per quanto riguarda le gestanti e le puerpere, la legge si ispira al principio di favorire, diffondere e difendere l'allattamento materno, sostituendolo all'allattamento artificiale e a quello mercenario.

Le onoranze a S. M. la Regina Madre

Dal Comitato Nazionale per le onoranze a S. M. la Regina Madre è stato rilevato con vero compiacimento l'entusiasmo con il quale i Sindaci italiani hanno risposto all'invito di collaborazione loro rivolto per la migliore riuscita della grande manifestazione di italianità che avrà luogo il 20 corrente mese nel nome di Margherita di Savoia.

Ogni Comune non ha mancato di dare, altresì, piena assicurazione che nulla verrà trascurato perchè tale manifestazione riesca un plebiscito di devoto affetto alla persona della Augusta Sovrana e costituisca al tempo stesso, una vera festa della carità a favore dei due Enti che in tante varie forme e larga misura provvedono alla assistenza dei numerosi loro protetti.

La distribuzione a tutti gli italiani del fiore della margherita nel giorno fissato, assumerà quindi un particolare significato in quanto il fiore stesso, sarà, ad un tempo, un segno ed un simbolo: simbolo di devozione alla Casa dei Savoia, segno di contribuzione alle caritatevoli imprese della Croce Rossa Italiana e dell'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra del Mezzogiorno d'Italia.

A rendere universale la manifestazione è necessario però che tutti, proprio tutti Italiani si fregino il 20 dicembre del simbolico fiore che porta il nome della Eletta donna, dando per quei fiori e in quel nome un obolo, sia pure modesto, per le grandi opere di assistenza agli Enti benefici.

I Comuni d'Italia hanno molto fatto per alimentare l'iniziativa del Comitato ma essi sono chiamati a fare di più. Una nobile gara deve svolgersi tra i Comuni stessi, senza distinzione di importanza, per il raggiungimento delle altissime finalità che si è proposte il Comitato stesso.

La pubblicazione d'un numero unico.

Allo scopo di lasciare un segno tangibile ed un ricordo dell'omaggio che la Nazione tributerà alla Maestà della Regina Madre *il giorno 20 del corrente dicembre*, il Comitato ha deciso di lanciare un *Numero Unico* il quale, oltre ad illustrare l'alto significato della manifestazione, darà ampia relazione sulla opera benefica dei due Enti promotori della manifestazione stessa: la Croce Rossa Italiana e l'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra del Mezzogiorno d'Italia.

Tale pubblicazione, in formato protocollo e copertina ispirata alla ricorrenza, conterrà: in una prima parte, fotografie e dediche augurali e commemorative di illustri personaggi aderenti alla manifestazione; in una seconda parte, articoli varii, riccamente illustrati ad esaltazione della nobile figura di S. M. la Regina Madre, ricordi e curiosità storiche, tavole a colori fuori testo, ecc.: in una terza e quarta parte, descrizioni sintetiche ed illustrazioni interessanti della attività magnifica della Croce Rossa Italiana e dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra del Mezzogiorno d'Italia.

La pubblicazione, sia per contenuto che per veste artistico-tipografica, riuscirà attraente e dignitosa, evitando ogni arida banalità.

Del *Numero Unico* verrà pubblicata una edizione di gran lusso fuori commercio e riservata ai soli oblatori con un minimo di oblazione di L. 250. Tale edizione sarà eseguita su carta patinata americana, pesante, con testo riquadrato in colore, tavole fuori testo montate su cartone vergato, con riquadrature in oro e con fogli di velina a risguardo, rilegatura speciale con cordone di seta, ecc.

Ogni copia porterà la dicitura « Edizioni fuori commercio ».

« La presente copia N.... è riservata al.... che con la sua generosa oblazione, rese atto di omaggio alla eletta Maestà di Margherita di Savoia ed alimentò ad un tempo, la benefica attività della Croce Rossa Italiana e dell'Opera Nazionale per gli Orfani di guerra del Mezzogiorno d'Italia. A Roma il... del 1925».

Ciascuna copia conterrà inoltre, in edizione di lusso un ritratto della Regina Madre, il quale potrà, volendosi essere asportato dal libro e fatto oggetto di un artistico quadretto.

L'*Edizione di gran lusso del Numero Unico* costituirà, dunque, non solo una interessante pubblicazione, ma al tempo stesso una vera e propria rarità libraria ed un attestato di particolare benemerenza.

Di tale bella iniziativa il Comitato ha dato partecipazione ai Sindaci di tutti i Comuni d'Italia facendo considerare l'opportunità che i Comuni stessi, per rendere atto di omaggio alla prima Regina d'Italia e contribuire ad una opera di vera beneficenza, si prenotino per una copia della pubblicazione da conservare come ricordo della manifestazione.

Per i Comuni che intendono prenotarsi la oblazione viene ridotta a sole L. 200.

Una speciale copia della pubblicazione stessa, riccamente rilegata, verrà offerta a Sua Maestà la Regina Margherita con l'elenco a stampa di tutti i Comuni che avranno effettuata la prenotazione di una copia della pubblicazione in oggetto.

La Sottoprefettura nel dare conto di queste comunicazioni ha richiesto ai Sindaci l'assicurazione che i Comitati costituitisi secondo le direttive già note, funzionano regolarmente con l'attività che l'importanza della manifestazione in oggetto richiede. Occorre che i Sindaci, quali presidenti dei Comitati comunali, intensifichino la loro opera ai fini suddetti. A tale scopo, per accordi intervenuti tra la Presidenza del Consiglio e il Ministro degli Interni, il Sottoprefetto prega di curare che, per mezzo degli appositi Comitati, la vendita del simbolico fiore della Margherita venga effettuata anche nelle amministrazioni comprese nell'ambito delle rispettive giurisdizioni.

Una iniziativa della Dante Alighieri
Una borsa di studio in memoria dei Martiri dello Spielberg.

Il 25 ottobre u. s. in occasione della inaugurazione allo Spielberg del Museo e Monumento ai Martiri e perseguitati politici dell'Austria, il Comitato della Dante Alighieri di Brno (Cecoslovacchia) volendo legare tale data ad un'azione perenne di italianità nelle scuole e per gli alunni delle Terre Redenti deliberava di prendere l'iniziativa della istituzione di Borse a perpetuità intitolate ai nomi dei martiri e patrioti glorificati, domandandone l'organizzazione di finanziamento al proponente, e confidando, per l'attuazione di questo voto, nel concorso particolare dei Comitati della Dante delle città e paesi che diedero loro i natali.

Hanno già aderito, fondando borse di premio, oltrechè Este iniziatrice, Trieste, Torino, Savona, Rovereto, Rovigo, ecc.

Le Borse saranno di fondazione perpetua; non potranno essere inferiori a L. 6000 di capitale, ed i premi da assegnarsi ogni anno non inferiori a L. 300.

Potranno essere intitolate, oltre che alle persone, enti morali e collettività che la istituiscono anche, a ricordo, memoria ed onore di cittadini illustri, di fatti storici notevoli, così locali che generali e nazionali, od a care persone.

Una di queste borse di studio verrà pure intitolata al gallaratese dottor Guenzati Filippo, uno dei gloriosi martiri dello Spielberg, che trascorse in quel luogo del lungo e feroce tormento dal 1835 al 1838.

(Ultima) Pi. Randellata

Fez e giarrettiere

Il signor Pangalos, capo del governo ellenico, ha promulgato un *decreto-legge* che obbliga le donne greche a portare le gonne lunghe.

Le belle discendenti di Elena, e, credo, anche le brutte, sono infuriate!

Avevano preso un tale dilettoso piacere a raccorciare, che, neppure!, mostravan persino le giarrettiere. E le giarrettiere, come ognun sa, hanno la loro moderna sede un palmo più su del ginocchio.

Se il decreto avesse tardato un mesetto, la Grecia avrebbe visto le sue donne trasformate in altrettanti «euzoni»: salvo, naturalmente, i baffi.

Il parlamento è chiuso, e le donne greche non possono sperare neppure in una cavalleresca solenne protesta dei loro deputati. Ma ciò che di più le ha esasperate, è la motivazione della legge. Dice Pangalos che «la moralità del suo paese non tollera le gambe scoperte, e rammenta che nelle statue e nei bassorilievi dell'antica Grecia, giarrettiere non se ne vedono».

Ah! burlone e delizioso ironista quel Pangalos! Potrebbe dare dei punti a Tristan Bernard! Ma dice una verità. Nè Fidia, nè Prassitele, nè i loro discepoli riprodussero mai giarrettiere e calze.

E non vorrei che il famoso calzolaio-critico di Apelle, passando dal calzare alla gamba, criticasse appunto la mancanza di una giarrettiera. Venere stessa che dalla sarta spese sempre pochissimo se bene non le mancassero gli aiuti, non portò mai giarrettiere, perchè non le fu mai possibile procurarsi un paio di calze, neppure di modesto filo di Scozia, per la ragione che la Scozia a suoi tempi non era ancora stata scoperta.

Intanto non si sa quel che le donne faranno; ma la faccenda minaccia di allungarsi anche più delle gonne.

In Turchia, invece, Kemal Pascià, con una legge approvata dall'Assemblea di Angora, ha abolito il fez, ed impone ai turchi il cappello all'europea. Quei buoni turchi, hanno, sì, preso cappello, ma di cappello all'europea non vogliono saper niente. Trattandosi delle lor teste si sono intestati sul serio, ed hanno iniziato sommosse, tumulti, bastonate, con intervento della polizia, con inevitabile separatoria, equindi con tre o quattro morti, una ventina di feriti, donne e bambini quasi tutti.

Se bene non si riesca a capire quale progresso porterà alla Turchia l'abolizione del fez tradizionale, che ogni buon turco non toglieva nè pure d'innanzi al Sultano, quando c'era, e non l'avrebbe tolto nè pur d'innanzi a Maometto in persona, un progresso c'è senza dubbio. E perciò questa legge passerà alla storia della Turchia col titolo: «La più grande fezzeria» di Kemal il vittorioso.

A proposito di storia, noi, Italiani, abbiamo avuto una tiratina di orecchi dalla stampa estera, in causa di quell'offerta del dollaro.

Infatti un giornalista «dell' « Evening Standard » di Londra, una settimana prima, annunciando il proposito, profetava un solenne fiasco con queste più solenni parole: « E' difficile poi prevedere che nel caso attuale si riesca a scuotere la notoria ritrosia delle razze latine (sic) a sopportare tassazioni dirette; questi popoli sono recalcitranti a pagare quando sono obbligati; figuriamoci se vorranno mai farlo volontariamente ».

La profezia colse nel segno, come il classico terno al lotto dei disperati, e furono raccolti novanta e più milioni.

Parlare di cose che si sanno tutti son buoni. Il difficile è parlare di cose che non si sanno, e il giornalista dell'«Evening Standard», ha dimostrato che a lui è cosa facilissima. Non per nulla Mevio gode la stessa fama di Aristarco. Ma ha anche dimostrato, senza che questo fosse, forse, nelle sue intenzioni, che anche in Inghilterra, dove l'istruzione è obbligatoria, l'ignoranza è rimasta facoltativa.

Se il detto giornalista si metterà a studiare con un poco di buona volontà, la storia dei popoli latini, avrà qualche sorpresa. Troverà la ragione per cui Bismarck si morse le mani nel 1871, e troverà che i popoli latini hanno crediti dappertutto il mondo; e persino in Inghilterra ci è un conticino arretrato.

Sicuro: la famosa cambialetta di Edoardo III, proprio quello della giarrettiera!

Per l' elettrificazione ed il raddoppio della linea Domodossola-Arona-Gallarate

Togliamo dall'*Unione* di intra la seguente nota, che interessa vivamente anche la nostra città:

« Lo spunto ci è dato da una richiesta di interpellanza dell'onorevole Gray rivolta al Ministro delle Comunicazioni e a quello dei Lavori Pubblici « per sapere se non intendano affrontare risolutivamente la questione del perfezionamento della Ferrovia del Sempione nella sua duplice necessità di elettrificazione e di raddoppiamento del binario a valle di Domodossola; necessità rappresentata non solo dalla congestione del traffico ma anche dal confronto col tratto di detta linea che nel suo territorio la Svizzera ha ormai attrezzato secondo le più moderne esigenze ».

Indiscutibilmente, specialmente per quello che riguarda la elettrificazione, la questione ormai si impone. Quale regione può vantare tanta produzione di energia elettrica come l'Ossola? E la nostra regione deve proprio vedersela tutta asportata, anche quand'è prodotta a pochi chilometri dallo stesso Sempione?

E' ormai tempo di far considerare come sia indispensabile la elettrificazione per la maggiore rapidità delle comunicazioni e per il conseguente sfruttamento del grande transito internazionale.

Anche le questione della attivazione del secondo binario dalla parte nostra, da Domodossola ad Arona, è una questione da risolvere; tanto più che l'espropriazione dei terreni è già fatta, le gallerie costruite pel secondo binario e le fondazioni delle opere d'arte già predisposte fino al piano di riserva.

Sembra pur troppo invece che per ora non se ne farebbe nulla, perchè la competente Sezione Lavori ha ricevuto ora soltanto l'incarico di fare il progetto del raddoppio da Arona a Gallarate. Urgerebbe però dar mano senz'altro ai lavori da Arona a Domo, consistendo in semplici movimenti di terra, anche per dar qualche sollievo alla disoccupazione dei terrazzani, rimpatriati anzitempo dalla vicina Svizzera ».

Un intero viaggio circolare
nella grotta di Postumia

E' caduto l'ultimo diaframma che separava le Grotte di Postumia e la Grotta Nera dall'Abisso della Piuca.

Con questa nuova galleria si può ormai passare sotterra dalle Grotte di Postumia fino al centro della immensa foresta di Planina, ed uscirne per la cupa voragine vertiginosa della Piuca.

La Galleria Bertarelli, che mette in comunicazione la grotta vecchia di Postumia con la Grotta Nera, era stata perforata nel 1923, ma molto ancora rimaneva per mettere in comunicazione la Grotta Nera con l'Abisso della Piuca, che è il terzo elemento della mirabile visione sotterranea. La Galleria Bertarelli è lunga circa mezzo chilometro ed oggi è già compiuta in ogni sua parte. Di più, durante l'estate scorsa, fu compiuta la perforazione di una breve galleria di circa 70 metri, che permette oggi la visita della celebre Grotta del Paradiso e la uscita da questa sulla Galleria Bertarelli.

Non rimaneva più che congiungere la Grotta Nera con l'Abisso della Piuca, perchè tutto il magico viaggio sotterraneo potesse compiersi.

La nuova galleria oggi perforata è lunga 106 metri e dopo di essa si passa per una via sopraelevata sulle acque e, per una strada, scavata nella roccia a piombo sul fiume, si arriva alla base della voragine o Abisso della Piuca. Le nuove gallerie permettono così di ritornare al Fiume che, fino a ieri, si abbandonava appena entrati nella Grotta di Postumia e cioè nel Grande Duomo.

Una nuova fantasmagoria dalle bellezze nuove e del tutto diverse viene resa così accessibile al pubblico. Dopo le meraviglie architettoniche dalle linee gigantesche della Vecchia Grotta, oggi si possono ammirare finalmente le delicate, diafane evanescenze delle concrezioni vitree, purissime della Grotta del Paradiso, e da questa passare nella Galleria Bertarelli e quindi arrivare nella Grotta Nera, che offre nuovo spettacolo di stalammiti e stalattiti nere come l'ebano, anle immense e bacini lacustri e sotterranei misterici. Da questa attraverso la Galleria, il cui ultimo diaframma è caduto, si sbocca nuovamente sul fiume e precisamente sulla sponda di un immenso lago sotterraneo, attraverso il quale scorre la Piuca. Lungo le sponde di questo lago, tra la più suggestiva cornice di drappeggi stalattici, poi lungo il fiume stesso, che accompagna la strada nelle sue rapide e cascate fantastiche, si arriva ora al fondo dell'Abisso della Piuca, dal quale si riesce alla luce, in mezzo ad una foresta centenaria, presso i confini della Patria. Una romantica via tra gli abeti altissimi, lungo immense colline, riporta poi a Postumia.

Con la perforazione delle gallerie le tre grotte, congiunte, misurano una lunghezza complessiva, accessibile al pubblico, di circa sei chilometri mentre con le grotte laterali tutto il sistema sotterraneo di Postumia misura, come ben si sa, 23 chilometri. Le tre Grotte ora così congiunte sono dovute alla erosione dello stesso fiume, e cioè della Pinca, e con questo fiume e attraverso la sua valle sotterranea sono anche in congiunzione; ma questi passaggi troppo angusti ed impraticabili al pubblico e percorsi fino ad oggi soltanto dagli esploratori del mondo sotterraneo, non potevano essere adibiti, nè ridotti alle necessità di un passaggio, quale viene richiesto dai visitatori, e da ciò nacque la idea di congiungerle con gallerie artificiali.

Con la caduta dell'ultimo diaframma l'Italia ha compiuto la più grande impresa turistica, non soltanto europea ma anche nel mondo in quanto al solo fine turistico non sono mai state nè tentate nè immaginate opere così importanti e belle.

Cronaca di Gallarate

L'arrivo del nuovo Sottoprefetto

L'altro giorno ha lasciato Gallarate il Sottoprefetto cav. avv. nob. Palmeri di Villalba, cordialmente salutato alla partenza da funzionari e cittadini.

Lunedì stesso è giunto fra noi il nuovo Sottoprefetto cav. dott. Turchi, che ha già preso possesso del suo ufficio.

Il cav. dott. Leopoldo Turchi ha diramato ai Sindaci, Capi di pubblici uffici, presidenti di istituti e sodalizi del Circondario, la seguente circolare di saluto:

«Assumo oggi l'ufficio di Sottoprefetto del Circondario di Gallarate.

«Nel darne notizia prendo occasione per porgere alle SS. LL. il mio deferente e cordiale saluto, il quale, oltre che affermare il proposito di dedicare ogni attività all'adempimento dei miei doveri e al pubblico interesse, vuole anche essere espressione di ammirazione per queste industriose popolazioni, che, coll'intenso e ordinato lavoro, cooperano ai maggiori destini della Nazione.

«Compartecipe alla ferma fiducia che, per questi maggiori destini della Patria, infondono nel Paese le giovani energie che ne reggono ora saldamente le sorti, mi accingo al mio compito».

La revisione dei redditi dei fabbricati e l'Associazione Proprietari Case di Gallarate

Come avevamo annunciato, giovedì sera 17 corr., ha avuto luogo l'assemblea straordinaria dell'Associazione Proprietari di Case del Gallaratese, per deliberare sull'azione da svolgere contro l'Agenzia Imposte di Gallarate in merito alla revisione, da questa iniziata, dei redditi dei fabbricati.

L'Assemblea, numerosissima, dopo ampia trattazione e discussione dell'argomento, ha votato all'unanimità il seguente Ordine del Giorno:

«I Soci dell'Associazione Proprietari di Case di Gallarate, riuniti in assemblea straordinaria il giorno 17 corr.; udita la relazione del Consiglio in merito alla nuova revisione dei redditi dei fabbricati, iniziata dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte di Gallarate; protestando contro l'illegale procedere dell'Ufficio stesso; danno ampio mandato al Consiglio dell'Associazione, perchè svolga valida ed energica azione allo scopo di ottenere che le disposizioni di Legge in merito alle Imposte Fabbricati vengano applicate secondo la dovuta interpretazione, anche allo scopo di evitare una recrudescenza dei conflitti d'interesse tra proprietari di case e inquilini».

L'Albo d'Oro di tutti i Caduti nella Guerra Europea

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente r. d. 21 novembre 1925 n. 2120 concernente l'incarico al Ministero della Guerra di curare la pubblicazione di un albo che ricordi con segno di onore i militari del R. Esercito, della R. Marina e della R. Guardia di Finanza caduti o dispersi per causa della guerra nazionale 1915-1918. La relativa spesa graverà sui residui del capitolo 88 spese per la guerra, del bilancio (parte straordinaria) dell'esercizio in corso del Ministero della Guerra.

Il canale navigabile pedemontano

Fin dall'estate scorso si erano costituiti la Società Anonima ed il Comitato Nazionale per il Canale Navigabile dall'Adriatico alla Svizzera.

Si è ora costituito con sede in Milano, Piazza Cavour 7, il Comitato Milanese. Tale Comitato, aderendo a quello Nazionale, ha già iniziato gli studi per la redazione del progetto del Canale secondo le direttive del progetto Beretta per la grande linea pedemontana nel tronco che attraversa la Provincia di Milano.

Al Comitato hanno già aderito cospicue rappresentanze pubbliche ed industriali.

Esso si propone pure di svolgere le pratiche presso l'Amministrazione Comunale e Provinciale di Milano per averne l'adesione nello spingere ad esecuzione una iniziativa di così grande interesse nazionale, che tornerà specialmente vantaggiosa alle industrie milanesi.

L'apertura dei Corsi Premilitari

Il locale Comando della 26.a Legione della Milizia, incaricato della organizzazione dei Corsi Premilitari con pubblico manifesto avverte tutti i giovani che attualmente frequentano i corsi e gli altri che intendono inscriversi che la prima adunata dei Premilitari si terrà domenica, 20 corrente, alle ore 9, nel salone terreno del Broletto.

III Criterium Automobilistico Invernale

La fine dell'*Unione* non ci permetterà di illustrare i risultati del III Criterium Automobilistico Invernale di Regolarità, splendidamente organizzato dal Moto Club Gallaratese. Ci è però lecito, giudicando dall'organizzazione intensa e perfetta, dalla ricchezza dei premi e dal valore dei concorrenti, auspicare un successo anche più brillante di quello dello scorso anno.

Ecco l'elenco degli iscritti a tutt'oggi:

1. BOGANI Angelo — *O M*
2. MOALLI Pierino — *Fiat 509*
3. BUZIO Felice — *Ceirano*
4. MELLA Angelo — *Bianchi*
5. PROSERPI Ercole — *Salmson*
6. ROMANO Natale — *Bianchi*
7. VILLA Cesare — *Derby*
8. DETTONI Francesco — *O M*
9. SCAMPINI Elia — *Fiat*
10. TOMASINI Filippo — *X*
11. BORGOMANERI R. — *Lambda*
12. ABBIATI Annibale — *Bianchi*
13. LANA Pierino — *O M*
14. WERNER Wirth — *O M*
15. ALIVERTI — *Ansaldo*
16. SELF Eloardo — *X*
17. N. N. — *Peugeot*
18. MUNARI Antonio — *Fiat 509*
19. X. X. — *Ansaldo*
20. MASSARI Emilio — *Derby*
21. LUAIDI Gian Luigi — *Lambda*
22. BOTTURI Amatore — *Lambda*
23. BOTTURI Emilio — *Lambda*
24. STRAZZA Gildo — *Lambda*
25. CONTI — *Alfa Romeo*

Mentre le iscrizioni aumentano, giungono al Comitato altri vistosi premi; il sig. Tomasini Filippo ha posto in palio due medaglie d'oro: una da assegnarsi al più giovane ed una al più vecchio dei concorrenti arrivati in tempo massimo.

Nuove tariffe postali internazionali

A datare dal 1. gennaio p. v., le tariffa postale per l'estero, per le voci qui appresso elencate, è modificata come segue:

CORRISPONDENZE.

Lettere primo porto di 20 grammi, L. 1,25; per ogni porto successivo, L. 0,75.

Cartoline semplici di Stato e dell'industria privata L. 0,75; con risposta pagata L. 1,50.

Cartoline illustrate con la sola firma dello speditore o con frasi di convenevoli espresse con un massimo di cinque parole od iniziali L. 0,25.

Manoscritti, ogni 50 grammi L. 0,25.

Manoscritti, minimo, di tassa L. 1,25.

Campioni, ogni cinquanta grammi, L. 0,25.

Campioni, minimo di tassa L. 1,25.

Stampe, ogni 50 grammi. L. 0,25.

Diritto di raccomandazione L. 1,25.

Ricevute di ritorno, L. 1,25.

Ricevute chieste dopo la spedizione L. 2,50.

Reclami per corrispondenze ordinarie raccomandate ed assicurate, L. 2,50.

Domande per ritiro di corrispondenze o per modificazioni di indirizzo, L. 2,50.

Recapito per espresso, L. 2.50.

Tassa di assegno (oltre il diritto proporzionale di L. 0,50 ogni 100 lire o frazione di 100 lire della somma assegnata), L. 1.

Un concerto Abbado-Calace al Casino

Domenica sera, 20 corrente, in occasione della chiusura della Mostra Personale del pittore Lomi e per iniziativa degli Amici della Musica avrà luogo nel salone del Casino del Teatro un interessantissimo concerto.

Il noto violinista Michelangelo Abbado, col concorso del valente pianista Enzo Calace, darà pubblica prova della sua arte squisita.

Il concerto si inizierà alle ore 21 e ad esso possono presenziare gli Amici della Musica, i soci del Casino del Teatro, le loro famiglie e gli invitati.

Fiori d'arancio

Per quanto in ritardo, a motivo della data di pubblicazione del nostro giornale, non vogliamo trascurare di ricordare come sabato scorso, a Varese, si siano celebrate le nozze dell'amico e collega Umberto Togni colla gentile signorina Angela Gandini.

Il rito civile fu celebrato in Municipio dal Sindaco avv. cav. Domenico Castelletti, essendo testimoni il signor Giovanni Bagnini e il signor Angelo Gandini, zio della sposa.

Il rito religioso fu celebrato nella Chiesa Parrocchiale di Bosto, officiante il M. R. canonico Don Agostino Riboldi ed essendo testimoni il signor Vittorio Palazzoni, zio della sposo, ed il signor Francesco Dettoni.

Ad Umberto Togni ed alla sua gentile signora, i più schietti auguri di ogni felicità.

Classe 1883

I componenti la Classe 1883 si aduneranno a banchetto sabato sera, 19 corrente, presso la Trattoria Veronese, in Via Mazzini.

Già numerose sono le inscrizioni: il Comitato Direttivo invita tutti i componenti la Classe a voler partecipare alla adunata.

I commilitoni Gaimarini Luigi e Pagani Giuseppe sono incaricati di raccogliere le adesioni.

Classe 1889

Sabato 19 Dicembre, alle ore 20,30, avrà luogo presso il salone del Caffè Belvedere, (Via Mazzini) un trattenimento vocale-istrumentale a chiusura dell'anno sociale.

Nessun socio dovrà mancarvi perchè nella stessa serata verrà offerto al benemerito Segretario Zanella un ricordo di gratitudine per la zelante opera, che, dall'inizio, esplica a favore della Istituzione.

Classe 1902

Sabato sera, al Ristorante Sempione, si riunirono per la costituzione della loro associazione di classe, una settantina di giovani della nostra città.

Dopo il banchetto sociale, consumato fra la più schietta cordialità e simpatia, porse il saluto ai convenuti il commilitone Piero Orlandi, che rivolse brevi e indovinate parole di circostanza. L'Orlandi fu vivamente applaudito.

Il Presidente sig. Aristide Gadda, che tanto si adoperò per bene organizzare l'intima adunata ringraziò a nome dei convenuti.

Fu proposta in favore delle opere di carità cittadine una sottoscrizione che ebbe felice esito. La somma raccolta venne così ripartita:

L. 50 alla Congregazione di Carità; L. 50 al Padiglione Colombo e la rimanenza ad un commilitone che trovasi attualmente all'ospedale.

I membri del Comitato Provvisorio risultarono eletti a membri del Comitato Effettivo, nelle persone dei signori:

Aldo Borgomaneri, Presidente Onorario; Aristide Gadda, Presidente Effettivo; Virgilio Piccinelli, Vice Presidente; Silvio Ostini, Segretario; Angelo Sironi, Cassiere; Fabio Budelli, Roberto Tranchinetti, Filiberti Domenico, Carlo Martegani, Carlo Ghiringhelli, Marcello Padovani, Alessandro Cattaneo, Cesare Zeni, Carlo Mombelli, Consiglieri.

L'adunata fu rallegrata da scelta orchestra e si sciolse infine fra la generale soddisfazione.

Cronaca d'Oro

— Il sig. Coen Leva ha elargito lire 100 all'Ospedale Civico ed al Dispensario Antitubercolare.

La Cassa di Risparmio ha fatto pervenire alla Congregazione di Carità la somma di lire 4000 quale concorso per il 1925 al Ricovero di Mendicità, sul sussidio accordato per gli anni 1925 1926.

— Al locale Comitato dei Piccoli Derelitti il signor Giuseppe Minoli ha elargito la somma di lire 100.

Aumento del prezzo del pane

Il Sindaco annuncia che dal giorno di lunedì 14 dicembre corr. e fino a nuova disposizione, per la vendita del pane dovranno osservarsi come massimi i seguenti prezzi:

Pane di qualunque forma fino a 250 grammi L. 2.65;

Pane di qualunque forma da 250 a 400 grammi L. 2.50.

Biblioteca Popolare "Luigi Majno,,

Acquisti e doni

R. Calsini: Le tre grazie — *M. Saponaro*: Fiorella — *U. Ruggero*: Avanti, o popolo — *M. Cranford*: Una rosa d'autunno — *P. De Giovanni*: Lo scimpanzè gentiluomo — *G. Ferrero*: Da Fiume a Roma — *Breganze Bossi*: Gallarate nel secolo che muore — *V. Brocchi*: Mitì — *L. Pirandello*: Enrico IV — *M. Pratesi*: Il peccato del dottore — *A. De Stefani*: Tristano e l'ombra — *G. Berchet*: Opere edite ed inedite — *A. Albertazzi*: Strane storie di storia vera — *R. Kipling*: Da mare a mare — *A. Varaldo*: L'amante di ieri — *Jack London*: Il figlio del sole — *R. Geiger*: Nuove storielle ebree — *G. D'Annunzio*: Per la patria degli italiani.

* * *

La Presidenza ha rivolto invito alle Ditte gallaratesi perchè abbiano ad appoggiare l'istituzione che ha il nobile scopo di continuare, avvalorare, sviluppare l'azione della scuola, e di togliere il popolo dalla pigrizia intellettuale o dall'osteria. Hanno data adesione i signori Ettore Mazzucchelli e C., Giuseppe Minoli, Ferrario e Budelli, Manifattura Borgomaneri, Gaspare Orlandi, Succ. Alceste Pasta, Clerici e Pastorelli, Officine Meccaniche Gallaratesi, Porretti e Riva, Cesare Galdabini e C.

Nel corrente anno già si ebbero diverse elargizioni dalle Ditte: Banca di Gallarate, Banca Industriale Gallaratese, Candeggio Gallaratese, Seveso e Gomarasca, Fratelli Maino e C., Manifattura di Gallarate; e dai signori Gr. Uff. Alessandro Maino, Cav. Uff. Colombo Ambrogio, Anna Fabbrica ved. Bassetti.

La Biblioteca è a tutti grata e spera nel prossimo anno di vedere crescere il numero dei suoi generosi sostenitori.

Albergo Ristorante Stazione

COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO

GALLARATE: Piazzale Stazione - TELEFONO 177 - Propr.: Enrico Visco Gilardi

SCELTA CUCINA - Pranzi e Colazioni

BAGNI - RISCALDAMENTO A TERMO-SIFONE in tutte le camere

SI PARLANO TUTTE LE LINGUE

VASTISSIMI SALONI

Servizi speciali per Soirées, Banchetti, ecc., anche a domicilio

NATALE 1925

Assaggiate il

Gran PANETTONE BELLI

Pasticceria FRATELLI BELLI

Via S. Antonio - GALLARATE - Via Mazzini (Succ. A Riva)

AUTOMOBILI

ANSALDO

Rappresentante Esclusivo:

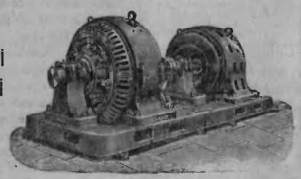
Auto-Moto Garage Masumieri & Bonetti

2, Via Roma - GALLARATE - Tel. 220

MARELLI

MACCHINE ELETTRICHE D'OGNI POTENZA

Alternatori Ventilatori Dinamo



Trasformatori Elettropompe Motori

ERCOLE MARELLI & C. - S. A.

Corso Venezia, 22 - MILANO - Casella Postale 1254

LIQUIDAZIONE STRAORDINARIA di FINE d'ANNO

BICICLETTE di MARCA con garanzia un anno

con Gomme PIRELLI CORD

L. 535 per uomo L. 565 per signora

Ettore Colombo - Via Cavour, 5 - GALLARATE

FORNITORE DELLA REAL CASA D'ITALIA

G. Hermann MILANO (2) - Via S. Margherita TORINO (6) - Piazza Castello, 22 GENOVA (4) - Via XX Settembre, 42

FABBRICA IMPERMEABILI

.. Soprascarpe di Gomma ..

Emilio Bolles

GALLARATE - Via Mazzini, 16 (interno)

Ricco assortimento di orologeria e oreficeria

Oggetti per regalo - Forniture per sponsali

.. .. Pendole di grande novità .. ..

.. .. Specialità: Pendole per salotto .. ..

Teatro di Condominio

Il nostro teatro si riapre sabato 19 corr. per una serie di recite della compagnia comica di Adriana De Cristoforis e Nardo Leonelli.

Il debutto avverrà con una novità che ha avuto grande successo sulle scene italiane: « Quel signore delle cinque » di Hennequin e Weber.

Domenica la compagnia darà un unico spettacolo in mattinata con l'applaudito « Antenato » di Veneziani; lunedì una novità musicale: « Un letto di rose » di Adami; nei giorni successivi la compagnia rappresenterà altre novità fra le più applaudite del teatro comico.

STATO CIVILE

dal 5 all'11 Dicembre 1925

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI.

De Maria Domenico, industriale, con Marengo Enrichetta, civile — Romanò Andrea, ragioniere, con Magnaghi Carolina, civile — Fatuzzi Giuseppe, S. Tenente Aviatore, con Rocca Ernesta, civile — Frascoli Natale, muratore, con Dettoni Teodolinda, tessitrice.

MATRIMONI.

Barchi Delfino, assistente tessile, con Turri Natalina, tessitrice — Pedranti Marco, operaio, con Testa Lorenzina, operaia — Bossi Silvio, meccanico, con Bulgaroni Olga, tessitrice — Magistrelli Giuseppe, operaio, con Mezzetti Assunta, tessitrice — Foglia Guido, negoziante, con Restelli Rosa, civile — Perucci Pasquale, capo sala, con Corsico Caterina, casalinga — Maoret Pietro, operaio, con Brandalise Eva, operaia.

MORTI.

Coscia Angelo, d'anni 71, pensionato — Vergani Pietro, d'anni 72, operaio — Colombo Teresa, d'anni 75, domestica.

Le Chimere

Chimera! Mostro divino, femina come Medusa, come le Furie e le Moire. Tricefala, secondo il mito: una testa di capra, l'altra di leone, di drago la terza, vomitanti fuoco e fiamme; nutricata dal re di Lidia di vittime umane, preferibilmente di genere mascolino.

La fiera e il suo regime alimentare nella figurazione mitologica, sono forse un simbolo dell'eterno dissidio esistente fra i due sessi?

Glissons, lasciando indecifrato l'enigma nei suoi oscuri sottintesi.

E nemmeno soffermiamoci a considerare se, per avventura, trattasi di quell'altra Chimera, specie di pesce-cane, s'intende pesce autentico, ed anche cane o lupo, se vuolsi, che circola nei mari polari, formidabile sterminatrice di aringhe e di salacche, come un proletario dei tempi arcaici della polenta.

Tuttavia, notiamo *en passant*, che questa Chimera acquatica ha una prerogativa biologica sessuale che sarebbe un dono di Giove per gli squali bipedi contemporanei, viventi fra noi in *gaudeamus* da Sardanapalo.

Poichè pare accertato che la Chimera marina abbia un duplice organo sessuale attivo e recettivo per la propagazione della specie.

Figurarsi che carnevale, e quale affannosa gara fra i grandi cetacei della borsa, se potessero, mercè il *glorioso acquisto*, duplicare gli organi e le funzioni della loro intellettualità!

E qual pantagruelico saturnale se oltre al satollare le tre gole *et supra*, potessero eziandio gallare in *bis in idem* con le etère della loro specie!

* * *

Il nome di Chimera ebbe varia fortuna e nel volgere dei secoli e della civiltà, andò via smussando e perdendo i tratti dei suoi primitivi connotati, così che da figura mitologica divenne figura retorica, indice e segno di una piega psichica che dal più al meno stigma i cervelli.

Ormai la Chimera, come simbolo, esprime e designa l'utopia, la vacuità inane delle nostre aspirazioni, l'inconsistenza subdola del nostro essere, il nulla del nostro destino.

E la fata morgana, che ci attende in agguato al biscanto della nostra strada, ci investe e abbaglia di baluginanti miraggi, menandoci a suo talento all'inutile e inconcludente travaglio della vita.

Ognuno insegue come allucinato la sua chimera.

Come il giumento dell'apologo tira innanzi, arranca e suda per abboccare la sfuggente biada apposta alla cavezza, così l'uomo si incita e fustiga con la ferula del desiderio per raggiungere la Chimera che lo assilla, lo alletta, senza lasciarsi mai agguantare.

Avanti, sempre avanti e con le ali, o con le zampe, il giuoco assurdo che ci mena, è questo, e poscia tutti in un fosso come rottami.

E poichè nell'umana progenie si riverbera con segni evidenti di parentela tutta la gamma zoologica, dai vertebrati agli usignoli, dal pipistrello all'aquila, dal cane domestico alla volpe, al lupo, dall'oca al cigno, e via dicendo, ne consegue che ognuno ha la sua Chimera adeguata all'animale a cui rassomiglia.

Così c'è la Chimera aligera di ordine superiore e apolligea degli eroi, che li mena alle stelle, e la Chimera silenica dei gaudenti orientati alle idealità del ventre e del sesso, Chimera quadrupede che li mena alle stalle.

Sono chimere astrali, olimpiche, le assunzioni spirituali dei poeti e dei veggenti, argonaiti veleggianti nelle sfere dell'infinito, e le cogitazioni degli intelletti sovrani, centrali, geometrici come Pitagora, Platone, Sedemborg, dominatori del cognito universale e audaci e trascendenti investigatori dell'*ultra*, ossia del nulla metafisico.

* * *

Ma rimettendo i piedi a terra, e rientrando negli umili indumenti di un Bellerofonte borghese e positivo, soffermiamoci a considerare alcune ordinarie categorie di Chimere che allettano gli uomini comuni, e particolarmente i microcefali tesserati al minimo consumo intellettuale.

I quali non avendo il dono della seconda vista, guardano e vedono le cose con due occhi come i cani, i gatti, i pappagalli e le scimmie catarrine.

Anche su questa sterminata zona grigia della nullità, presiede e governa la legge cosmica dell'incantamento chimerico che rigira i miseri mortali proiettandoli con spasmodica tensione verso la loro adeguata Chimera, e cioè verso quel *quid* che secondo Schopenhauer costituisce il geroglifico della felicità.

Chimere fantastiche o egoistiche, ingenue o torbide, ma per la gran parte asinine, e oltre all'essere divertenti, sono eziandio benefiche, poichè, dice il Nolano « *l'asinità è divina, e l'asino è la bestia trionfante che signoreggia nelle corti, nei tribunali come altresi nella scuola, nelle università e nelle accademie* ».

Ond'egli a modo suo conclude e sentenzia, che ci sono più asini nella società degli uomini che uomini nella società degli asini.

Chimera eterea radiante di abbacinanti bagliori, è quella dell'*Amore incantamento*, quintessenza spirituale, profumo dell'anima, estasi trascendente sospinta aleggiante in un fremito di arpe angeliche verso un cielo olimpico che promette eterne ebrezze, ma più spesso squassato da rabide procelle irte di furie disperanti e di saette. « *Paradiso infernal, celeste inferno!* ».

Fascinatrice, tormentosa, infida la Chimera dell'Arte.

Torbida ed equivoca quella della Politica: Circe allettante e frigida che facilmente degenera in femina di malaffare, e imbestia coloro a cui si ammoglia.

Assurda e disastrosa in questo mondo di egoisti, di trecconi e di impostori, è la chimera della Virtù, e giustamente l'onesto Jago sentenzia che *la virtù è tal peso che uccide chi la porta.*

E che diremo della *Chimera della pace?* Davvero, al paragone è più sensata, più logica e positiva la chimera dei pazzi.

Molte chimere del buon tempo antico, dileguarono nel gorgo oceanico del cataclisma che travolse i baluardi edificati dalle genti, lasciando sventrata, aperta a tutte le bufere l'acropoli della civiltà; ossia di quell'altra colossale chimera culminante in sintesi di *delirium tremens*, che a furia di nuovi ritrovati scientifici e di perfezionamenti tecnici, prepara per l'avvenire un più geniale e colossale programma di macelleria universale.

Curioso animale questo platonico *bipede implume* che edifica i suoi altari con la laboriosa pazienza di secoli, e poscia in un accesso sadico di satirico furore, divora l'opera sua e se stesso!

E' il mito di Sisifo che si ripete nel ritmo assiduo di spropositi catastrofici che si chiama *« La Storia»*.

* * *

Nel fumigio caotico dei tempi nuovi, una nuovissima chimera si va plasmando e si preannunzia con rombo e fulgori, come una meteora in marcia.

Già il rabido e torvo filosofo iconoclasta Prudhon ne presagiva l'avvento con inquietanti allarmi premonitori: ora ecco, ci siamo.

Mercè il deliberato suffragio femminino, sta compiendosi il fato, e per via della nuova conquista, anche il cosidetto sesso gentile sta differenziandosi in *animale politico*.

La tesi che Aristofane aveva ideato come una fiaba spassosa sta per passare dall'amenità farsesca ad una drammatica realtà legislativa.

Vero che le donne ateniesi in Lisitrata combattono per una *idealità* positiva e fisiologica, ma infine tutte le strade menano a Roma, e l'attuale suffragio femminino con altre parvenze mira allo stesso scopo.

La concessione del voto amministrativo non sarà che un aperitivo stuzzicante e le donne non si fermeranno a questo palliativo, e mireranno con più ardore alla conquista parlamentare.

Preparatevi a nuove giostre, o centauri di Montecitorio; le Walchirie, le Clorinde, le Vergini Camille, armate di loriche e di *mozioni*, di clipeo, di aste e di *interpellanze*, sono in procinto di scendere baldanzose nell'agone.

Piaccia ai numi che questa novella chimera delle amazzoni parlamentari, non sia a duplice matrice come la suddetta sua sorella *in piscem*, navigante nei mari australi; altrimenti, guai alle arringhe... ovverosia, misera umanità!

A. G. Cagna

Icilio Bianchi - Direttore responsabile
TIPOGRAFIA MODERNA - *Gallarate*

Affittansi

anche subito, appartamentini 2-8 locali, casa civile sita in Peveranza. Comodità auto-corriera.
Rivolgersi al Sig. Macchi Fabio - Peveranza.

CERCASI

Abile Lavorante Sarto.
Rivolgersi: Sartoria BARONI — Corso Sempione — Gallarate.

Natale 1925

33 - BAZAR - 33

VINCENZI GIUSEPPE
GALLARATE Via Mazzini, 12

Gran assortimento
— per le —
FESTE NATALIZIE
— in —
Giocattoli - Articoli per regali
:: :: **Articoli casalinghi** :: ::

ASININA

NICOTUSSINA MAFFIOLI
Sciroppo speciale contro
la TOSSE ASININA e Tossi ostinate
Campioni e richieste dei Sigg. Medici in tutte le farmacie
Lab. Prod. Dr. Maffioli A. Laurini e C. Milano
Concess. Italia e Col. Rag. FER. BRUGNATELLI
Via Derini 26 Milano (4)

SCUOLA DI TAGLIO

per abiti da uomo

Nominando questo giornale, chiedere il programma al
Prof. A. CIAMPIETRO - Via Settembrini, 54 - MILANO - che lo spedisce gratis.

1000 mensili può guadagnare chiunque senza capitale continuando proprie occupazioni.
Scrivere:
Hneffabonné 67 Sezione 8°
NICE (Francia)

Pubblicità Tortoreto - Milano

PRIMARIO ISTITUTO D'UROLOGIA
MALATTIE
GENITO-URINARIE
Direz. COMM. Dott. N. BRUDAGLIO
MILANO - Via P. Verri, 3 (Angolo S. Paolo)
RENE - VESCICA - PROSTATA - URETRA
LA DIATERMIA E L'ELETTROTERMIA NELLA NUOVA CURA RAPIDA ED INDOLORA DELLE URETRITI CRONICHE E RIBELLI E DEI RESTRINGIMENTI URETRALI — Sonde Kollmann - Kobelt -
INIEZIONI ENDOVENOSE 606 - 914
DEBOLEZZA SPECIALE DELL'UOMO
GUARIGIONI GARANTITE - SISTEMI INDOLORI
SALE SEPARATE Orario 10-12½ - 15-19 LINGUE ESTERE

PREMIATO LABORATORIO CHIMICO PACELLI - LIVORNO

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con l'uso della Pomata PACELLI, all'olio di ricino deodorato e china che li fa crescere vigorosi e folti, allontanandone la forfora ed il prurito. - Vasetto L. 3,30; per posta franco L. 4,80.

Vi cadono i capelli lunghi nel pettinarli? Usate la Lozione antiparassitaria Pacelli che ne arresta la caduta e ne fortifica il bulbo capillare. - Flacone L. 11: per posta franco L. 13,50.

Emorroidi si guariscono coi Fuga-Emorroidi Pacelli, che dà risultati meravigliosi e toglie il sofferente da quell'incredibile tormento che essi danno. - Vasetto L. 10, per posta L. 11.50

Pallidezza del volto Anemia Debolezza, noia, voglia di piangere, dolor di capo ed altri disturbi, si guariscono col Ferro Pacelli che è digeribilissimo ed assimilabile in ogni stagione e senza moto. - Flacone L. 6,60; per posta L. 8,25.

Un vero balsamo di effetto insuperabile contro le ulceri, (piaghe) da vene varicose, è l'Unguento Pacelli. Calma il dolore ed il prurito, che alle volte tormenta ed è insopportabile, e ne cicatrizza le ulceri (piaghe) - Vasetto L. 6,60; per posta L. 8,25.

Catarro gastro intestinale Acidità, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione, che è causa di dolor di capo e malessere, si guariscono con la China Pacelli Effervescente che è efficacissima e gustosa. Flacone grande L. 8.80, flac. piccolo 4.40; per posta L. 2 in più.

Dolor di capo nervoso, smemoratezza, debolezza, malessere ecc. si guariscono col Protoiodobromuro di ferro arsenicale Pacelli - Flacone L. 12. Per posta L. 13,50.

Vendonsi in tutte le Farmacie, e da A. Manzoni e C. - Via S. Paolo Berti, Mutua Farmaceutica Italiana Cons. Farm., Erba ecc. Milano.
GRATIS si spedisce elegantissimo *Album* delle Signore, del valore reale di L. 1,50, con ricamo, punto in croce, ecc., chiunque lo chiede con *cartolina con risposta pagata alla CASA PACELLI - LIVORNO*, citando questo giornale

PUBBLICITÀ TORTORETO - MILANO

GRATIS un libro sulla SALUTE
riccamente illustrato, in cui sono diffusamente descritte tutte le malattie ed il modo di curarle da sè coll'elettricità, è mandato a tutti gli ammalati che ne faranno richiesta, anche a mezzo cartolina postale a la SOCIETA' ENERGO, Via Nizza, 43 A. — TORINO (16)

Pubblicità Tortoreto - Milano

CARBONI

DITTA ORLANDI
Madonna in Campagna - Telef. 334

Antracite primaria crivellata
franca a domicilio L. ***40*** al Q.le

Antracite
grossa per caloriferi L. ***36*** al Quintale.

Coke
spezzato 20 × 40 L. ***30*** al Q.le.

Legna
da ardere L. ***24*** al Q.le.

Per partite importanti prezzi speciali.

Banca Industriale Gallaratese

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 10.000.000 — Versato L. 5.000.000
Sede in GALLARATE
Tutte le operazioni di Banca

La più originale
La più elegante
La più ricca
:: collezione ::
di modelli offre
LA MERVEILLEUSE
di TORINO
Via Monte Napoleone, 40
MILANO

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL **FERRO-CHINA-BISLERI**
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
SORGENTE ANGELICA
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Rinomata e Premiata Ditta
FRANCESCO FALCETTI
GALLARATE
Stabil.: Via Marsala, 7 - Negozio: Corso Sempione, 12

Panettone

a L. **18** al Kg.

Spedizioni per qualsiasi destinazione
nel Regno e Colonie

PANETTONI da Kg.	1.—	L. 25.—
» »	1.500	» 34.50
» »	2.—	» 44.50

(Porto e scatola compreso)
Sconto speciale ai rivenditori

Varese - Busto Arsizio

MALATTIE

PELLE - GENITO - URINARIE
Prof. Dott. FRANCO BRUNI
Libero Docente Clinica Dermosifilopatica alla R. Università di Pavia
Dirigente degli Ambulatori Dermoceltici degli Ospedali Civili di VARESE e GALLARATE
Dott. ADOLFO FERRARIO (aiuto)

Via Privata Bernascone, 10 - Varese
alla Motta - di fronte al Salone Brusadelli

Sale d'aspetto e Gabinetti visita separati
Iniezioni endovenose — Esami sangue
Diatermia — Alta frequenza
Orario visite giorni feriali:
Mattino: 9-11 — Pomeriggio: 14-19
Festivi: 9-11 e per appuntamento
Telefono 5-65

Gabinetto di BUSTO ARSIZIO
Visite giorni feriali dalle 17 alle 19.
Giorni festivi dalle 10 alle 12 e per appuntamento.

Pubblicità Fiorett

USATE LA **ANTICANIZIE MIGONE**

PER RIDONARE IL COLORE PRIMITIVO ALLA BARBA ED AI CAPELLI IN POCHI GIORNI
MARCA DEPOSITATA
SI VENDE da MIGONE & C. - Milano - Via Orefici e da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Chincaglieri

— FIRENZE —

Hôtel Porta Rossa - Centrale - et d'Europe

Proprietario: ERNESTO CHECCHI
Indirizzo telegrafico PORTAROSSA - Casella postale 436 - Telefono Intercomunale 489

TARIFFA PREZZI

		PREZZI VITTO:	
Camere ad 1 letto	L. 25	Prima colaz.	L. 6
Camere a 2 letti	» 40	Seconda » (senza vino)	» 20
Camere speciali per Esposizione da L. 50 a	» 80	Pranzo (senza vino)	» 25
Salone pianterreno per Esposizione	» 100		
Riscaldamento L. 5 per ambiente			

PENSIONE SPECIALE pei soli Sigg. Viaggiatori di Commercio:
Camera, Colazione, Colazione alla Forchetta e Pranzo L. 60 al giorno (vino escluso)

Pei Sigg. Soci dell'U.N.V.E.R. Alloggio L. 20 - Vitto L. 16 - 20
Cassaforte blindata a scompartimenti per gioiellieri
Lavabos ad acqua corrente calda e fredda in 80 camere - 25 Camere con bagno e W. C.
Casa commerciale di prima categoria
Posizione centralissima - Soggiorno preferito dai Sigg. Viaggiatori
150 Letti - Garage - Ascensore elettrico
Servizio per commissioni facchini - Servizio d'autobus
:: :: e carro - bagagli a tutti i treni :: ::

Tasse: L. 1.75 a persona al giorno per tassa comunale di soggiorno. - 4% sulla camera e sulle consumazioni per tassa lusso e scambi. - 15% per servizio del personale (vedi Contratto di Lavoro).

G. CASPARIS - Direttore.

Macchine Parlanti e Dischi

"Voce del Padrone" - Columbia - Pathé
Macchine da L. 200 a L. 5000 - Dischi da L. 9 a L. 62
Vendita a Rate mensili
Autopiani, Pianoforti, Violini, Mandolini, ecc.
Tutti gli strumenti sono garantiti
Musica - Studi - Metodi - Novità

Casa Musicale A. Bianchi
GALLARATE (Piazza Ponti) - Telef. 853

CHINOFENE Lepetit

(COMPRESSE)

GOTTA ACUTA E CRONICA

ARTRITE GOTTOSA

POLIARTRITE - DIATESI URICA

Lepetit Farmaceutici

NAPOLI - MILANO - TORINO

In tutte le principali Farmacie

BANCA DI GALLARATE

Sede in GALLARATE

Agenzie in Milano, Albizzate, Carnago, Cassano M., Castano Primo, Cuggiono, Fagnano Olona, Lonate Pozzole, Magnago, Samarate, Somma Lomb.

Società Anonima — Capitale Sociale L. 20.000.000 — Riserve L. 4.500.000

Corrispondente della Banca d'Italia del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

AGENZIA DELL' ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Servizio di Esattoria Tesoreria per Comuni di Gallarate, Cuggiono, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, Somma Lombardo

(Esercizio 41) **Situazione al 30 Novembre 1925**

ATTIVO

Cassa	L. 2.133.282,66		
Effetti presso il Cassiere	3.220.008 10 L.	5.353.290	96
Portafoglio	L. 43.735.708.10		
Buoni del Tesoro	31.337.400.—	75.073.108	10
Fondi pubblici e privati		4.995.099	57
Conti correnti		25.303 857	80
Corrispondenti		46.075.127	48
Riporti attivi		10.366 313	72
Debitori diversi		1 809 036	87
Debitori per avalli		2 148.780	—
Stabili di proprietà		200.000	—
Mobilio		2000	—
Risconto buoni fruttiferi e libretti vin.		838.507	28
		172.165.120	45
Conti d'ordine:			
Valori di terzi in deposito	L. 65 665.450.24		
Titoli cassa previd. impiegati (valori d'impiego	86.500.—		
Cassa previd. impiegati	460.502.60	66.212.452	84
	L.	238.377.578	29

PASSIVO

Capitale Sociale	L.	20.000.000	—
Fondo di riserva		4.500.000	—
Conti Correnti		16.783.884	99
Depositi a risparmio		55 687 827	74
Corrispondenti		65.661.627	79
Assegni in circolazione — Circolari	L. 1.097.956.91		
Assegni in circolazione — Ordinari	438.302.20	1.536.259	11
Creditori diversi		2.818.818	58
Avalli		2.148.780	—
Esattorie		294 440	16
Risconto Buoni del Tesoro	L. 372.583.30		
Risconto Portafoglio	466.538.95	839.122	25
Residuo utili esercizio precedente		70.307	30
Utili netti dell'esercizio in corso		1.804 057	58
		172.165.120	45
Conti d'ordine:			
Depositanti per valori	L. 65.665.450.24		
Cassa previd. impiegati	547.002.60	66.212.452	84
	L.	238.377.578	29

Consiglieri di turno: *Alessandro Maino*, *Rag. Ambrogio Puricelli*

I Sindaci: *Erminio Forni*, *Dr. Antonio Rezzonico*, *Alfonso Sanner*

Il Presidente PIETRO BELLORA — Il Capo Contabile *Luigi Ceresa* — Il Direttore *G. Salvatore Bianchi*

OPERAZIONI DELLA BANCA.

Conti Correnti liberi e vincolati.
Libretti di risparmio e piccolo risparmio liberi e vincolati.
Compera e vendita di titoli di Stato e Industriali.
Compera e vendita di divise sull'Estero, chéques, biglietti di banca esteri e cedole di titoli esteri.
Riporti su valori di Stato e Industriali.
Sconto di cambiali commerciali.
Incasso di effetti su qualsiasi piazza d'Italia e dell'Estero.
Incasso di cedole e di titoli estratti di Stato e Industriali - Italiani ed Esteri.
Assegni circolari pagabili in tutte le piazze d'Italia.
Assegni della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia.
Pagamento gratuito delle bollette esattoriali in tutte le località ove la Banca ha Succursali od Agenzie.
Aperture di crediti documentati su qualsiasi piazza d'Italia e dell'Estero.
Custodia ed amministrazione di titoli.
Cassette-forti per custodia Valori.
Informazioni commerciali.

CORRISPONDENTI IN TUTTI GLI STATI

Abbonamento Cassette-forti per custodia valori alle seguenti condizioni:

Cat.	DIMENSIONI	Per 6 mesi	per 1 anno
1.a	Piccole - 16 x 19 x 50	L. 20.—	L. 30 —
2 a	Medie - 20 x 23 x 50	» 30.—	» 50.—
3 a	Grandi - 22 x 29 x 50	» 40.—	» 70.—

Banca Nazionale di Credito

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 300.000.000 - Versato L. 275.000.000 - Riserva Ordinaria L. 20.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale: MILANO - Via Tommaso Grossi, 1

Filiali: Acqui - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Bari - Bergamo - Biella - Bologna - Brescia Busto Arsizio - Cagliari - Cantù - Carrara - Caserta - Catania - Como - Cuneo - Domodossola - Ferrara - Firenze Fiume - Gallarate - Genova - Lecce - Legnano - Livorno - Lucca - Mantova - Messina - Milano - Monza Napoli - Novi Ligure - Padova - Palermo - Parma - Piacenza - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Prato (Toscana) Rimini - Roma - Roma Succursale (Piazza di Spagna) - Rovigo - Sanremo - Saronno - Seregno - Spezia - Torino Treviso - Trieste - Udine - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza

BANCHE AFFILIATE:

ITALIAN DISCOUNT & TRUST COMPANY, New York - BANQUE ITALO FRANÇAISE DE CRÈDIT, Parigi, Marsiglia, Tunisi BANCO ITALO-EGIZIANO, Alessandria, Beni-Mazar, Beni-Suef, Cairo, Fayum, Mansura, Mith-Ghamr, Porto-Said, Tantah, Benha, Minieh
BANCA DALMATA DI SCONTO, Zara, Sebenico - BANCA COLONIALE DI CREDITO, Asmara, Massaua.

Situazione Generale dei Conti al 31 Ottobre 1925

ATTIVO

Azionisti conto Azioni	L.	25.000 000	—
Cassa e fondi p. Istituti di Emiss.	»	86.339.053	98
Fondi p. Banche Regno e Estero	»	200 377.559	37
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	798.741.965	91
Portafoglio incasso	»	145.190.600	56
Titoli di proprietà	»	155.405.417	67
Partecipazioni bancarie	»	46 005.915	06
Partecipazioni diverse	»	46 473.539	63
Riporti	»	93.596.813	60
Conti correnti garantiti	»	63.326.424	94
Correntisti - saldi debitori	»	249.462.099	23
Debitori per accettazioni	»	90 677.295	56
Conti diversi - saldi debitori	»	24.331.145	07
Mobilio e impianti	»	1	—
Debitori per avalli	»	153 982.709	52
	L.	2.178 910.591	10
Conti d'ordine:			
Valori in deposito a garanzia	L.	139.834.292	91
Valori in deposito a custodia	»	461.526.604	39
Valori in deposito a cauzione servizio		5.836.334	45
Depositari di valori	»	136.266.286	65
TOTALE	L.	2.922.374.109	50

PASSIVO

Capitale Sociale	L.	300.000.000	—
Riserva ordinaria	»	20 000.000	—
Azionisti conto dividendo	»	2.574.852	—
Depositi fiduciari	»	118.357 266	90
Correntisti - saldi creditori	»	1.206.347.738	41
Cedenti effetti all'incasso	»	145.190.600	56
Conti diversi - saldi creditori	»	47.718.647	29
Assegni circolari	»	66.017.473	22
Assegni in circolazione	»	7.422.210	—
Accettazioni per conto terzi	»	90 677.295	56
Avalli per conto terzi	»	153.982.709	52
Avanzo utili Esercizio preced.	»	530.425	46
Utili del corrente esercizio	»	20.091.372	18
	L.	2.178.910.591	10
Conti d'ordine:			
Depositanti di valori	L.	607.197.231	75
Valori presso terzi	»	136.266.286	65
TOTALE	L.	2.922.374.109	50

I Sindaci: Rag. E. Balestrini - Ing C. Fachini - Prof. E. Fonio - Prof. R. Morettini - Dott. P. Pozzi

LA DIREZIONE MOLTENI - D'AGOSTINO

Per il Contabile Generale E. PIZZOLI

VENEZIA — TRIESTE

GRANDI MAGAZZINI

AL DUOMO

MILANO

PIAZZA DUOMO Ang. Via Torino - Filiale: CORSO GARIBALDI, 60

UOMO E GIOVANETTI

Completi a giacca, drapperie novità per Uomo da L. 450 a L. 95
per Giovanet. da L. 350 a L. 85

Paletot Raglan con o senza cinta
per Uomo da L. 550 a L. 95
per Giovanet. da L. 425 a L. 85

Paletot forma moda doppio petti tessuti ottimi
per Uomo da L. 575 a L. 175
per Giovan. da L. 450 a L. 150

PER RAGAZZI E BIMBI

Abiti modelli sport
6 ai 14 anni da L. 250 a L. 39

Costumi marinaio
4 ai 10 anni da L. 225 a L. 25

Paletot Raglan stoffe ottime
6 ai 14 anni . . . a L. 65

Paletot Vareuse in melton, ratine, ecc. - 4 ai 12 anni . a L. 45

Costumini Baby tessuti tinte moda
2 ai 5 anni . . . . a L. 16

SPECIALIZZATI NELL'ABBIGLIAMENTO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO

Capitale Sociale L. 700.000.000 — Versato L. 500.000.000 — Riserve L. 300.000.000

Direzione Centrale MILANO — Piazza Scala, 4-6
Filiali all'Estero: COSTANTINOPOLI - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale - Alessandria - Ancona - Aosta - Asti - Avellino - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Bordighera - Brescia - Brindisi - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carloforte - Carrara - Castellamare di Stabia - Catania - Como - Cuneo - Ferrara - Firenze - Fiume - Foligno - Genova - Iglesias - Imperia - Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Macomer - Mantova - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Prato - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Roma - Rovereto - Salerno - Saluzzo - Sampierdarena - San Giovanni a Teduccio - San Remo - Sant' Agnello - Sassari - Savona - Schio - Secondigliano - Sestri Ponente - Siracusa - Spezia - Taranto - Terni - Torino - Torre Annunziata - Tortona - Trapani - Trento - Trieste - Udine - Valenza - Venezia - Ventimiglia - Verona - Vicenza.

Dati desunti dalla situazione al 31 Ottobre 1925

Capitale Sociale	L.	500.000 000 —
Riserve	»	300.000.000.—
Deposito a risparmio ed in conto corrente	»	953.383.025,79
Corrispondenti - Saldi Creditori	»	5.392.084.980,33
Cassa e fondi presso Istituti di emissione	»	458.251.314,71
Portafoglio e buoni del tesoro	»	4.113.004.364,75
Anticipi, Riporti, Effetti Pubblici, Debitori e partecipazioni	»	3.425.801.807,68
Fondo di previdenza del personale	»	77.815.300.—

Corso XX Settembre, 4 - **Succursale di BUSTO ARSIZIO** - TELEFONI, 170 - 369

Riceve depositi fruttiferi: Conti correnti a chèques 3½ % — Libretti di piccolo risparmio 4 % — Buoni fruttiferi a scadenze varie dal 4½ al 5 %.
Apre conti correnti di corrispondenza in lire italiane ed in valuta estera, disponibili e vincolati a condizioni da convenirsi
Eseguisce versamenti (anche telegrafici) ed esazioni in contanti su qualsiasi Piazza dell'Italia e dell'Estero.
Effettua il servizio di cassa per conto di privati e di Amministrazioni pubbliche e private.
Provvede al pagamento delle imposte, utenze, ecc.
Incassa e sconta effetti semplici e documentati sull'Estero, note di pegno, warrants, cedole e titoli rimborsabili.
Consegna e ritira documenti, contro pagamento o contro accettazione.
Emette gratuitamente assegni circolari sull'Italia e sull'Estero.
Compra e vende valute e divise estere, pronte ed a consegna.
Eseguisce riporti, anticipazioni ed apre conti correnti garantiti da valori pubblici ed industriali.
Emette Lettere di Credito in qualsiasi divisa, apre crediti liberi e documentati.
Riceve in deposito titoli a custodia ed in amministrazione.
Compie qualsiasi altra operazione di Banca.
SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA - Orario per il pubblico: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 - il sabato dalle 9 alle 12.

SPIDOLEINE

LA GRAN MARCA DEGLI OLII PER AUTO

CONCESSIONARIO con DEPOSITO

per il Circondario di GALLARATE

FRANCESCO NIZZI - Via Varese

ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI

PREMIATO STUDIO FOTOGRAFICO

T. GIOVARA

Via S. Antonio, 4 - GALLARATE - Via S. Antonio, 4

LAVORI D'ARTE CON MODERNI PROCESSI — PERFETTA ESECUZIONE DI QUALSIASI LAVORO ANCHE INDUSTRIALE — LABORATORIO SPECIALIZZATO DI INGRANDIMENTI — PORCELLANE — SVILUPPO E STAMPA PER DILETTANTI — MATERIALE FOTOGRAFICO

PRIMARIO ISTITUTO MEDICO di TERAPIA ESTETICA

Dirigente Dott. E. MAXIA

MILANO - Corso Vitt. Eman., 24 - I piano inter.

TELEFONO N. 68-32

Plastiche facciali (correzione dei difetti del viso) - Eliminazione di rughe, cicatrici, verruche, etc. - Depilazione diatermica indolore e definitiva - Cura fisica dell'Obesità - Consultazioni anche per corrispondenza - Lingue estere.

ORARIO DALLE 9 ALLE 18